

Cl.: 1.1.02

DECRETO n. 603

del 06/10/2022

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO FUNZIONALE ONE HEALTH

II DIRETTORE GENERALE – Dott. Salvatore Mannino

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alessandro Cominelli

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Silvana Cirincione

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dott.ssa Carolina Maffezzoni

Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Traldi

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- il D.Lgs. 502/92 con il quale sono stati definiti i principi ai quali le aziende sanitarie devono uniformare la propria attività e sono stati previsti gli organi aziendali e le rispettive competenze, ed in particolare l'art. 17-bis che individua nell'organizzazione dipartimentale il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività delle aziende sanitarie e demanda alla regione la disciplina relativa alla composizione ed alle funzioni del Comitato di Dipartimento;
- la L.R. 33/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalla L.R. n. 23 dell'11.08.2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33", che ha previsto l'istituzione delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) in luogo delle disciolte ASL e Aziende Ospedaliere;
- la D.G.R. X/4470/2015 di costituzione dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana con effetto dall'01.01.2016, derivante dalla fusione dell'ex ASL di Mantova e dell'ex ASL di Cremona;
- la L.R. n. 22 del 14.12.2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33" ed in particolare gli artt. 6 e 7 che precisano la natura giuridica ed i principi organizzativi relativi, rispettivamente, alle ATS ed alle ASST e l'art. 17 "Organizzazione dei soggetti afferenti al servizio socio-sanitario lombardo";
- la D.G.R. n. XI/6026 dell'01.03.2022 avente ad oggetto "Linee Guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST), delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell'Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (AREU)" - (Richiesta di parere alla Commissione Consiliare);
- la D.G.R. n. XI/6278 dell'11.04.2022 avente ad oggetto "Linee Guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell'Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (AREU)" - (A seguito di parere alla Commissione Consiliare);
- la D.G.R. XI/6387 del 16.05.2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022 - (di concerto con gli assessori Caparini e Locatelli)";

Dato atto che con Decreto del Direttore Generale n. 352 del 07.06.2022 questa ATS ha provveduto all'adozione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) ai sensi della D.G.R. XI/6278 del 11.04.2022, trasmettendolo in pari data tramite la piattaforma POAS WEB come previsto dalle richiamate Linee Guida;

Preso atto che, con D.G.R. n. XI/6810 del 02.08.2022 ad oggetto "Approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024 dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Val Padana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 4 della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 e s.m.i., come modificata con Legge regionale n. 22 del 14.12.2021" la Giunta Regionale ha approvato il POAS proposto con Decreto n. 352 del 07.06.2022;

Visto il proprio Decreto n. 508 del 31/08/2022 "Presenza d'atto della DGR N.XI/6810 del 02/08/2022 di approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024 dell'ATS Val Padana";

Vista la proposta di Regolamento riguardante il Dipartimento funzionale One Health;

Ritenuto di procedere alla formale approvazione e adozione del citato Regolamento, il cui testo è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che tale Regolamento potrà essere integrato e modificato su proposta del Comitato di Dipartimento;

Vista l'attestazione del Dr. Vincenzo Traldi nella duplice veste di Responsabile del procedimento amministrativo e di Direttore del Dipartimento Funzionale One Health in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario;

D E C R E T A

1. di approvare ed adottare, per i motivi indicati in premessa, il Regolamento del Dipartimento Funzionale One Health nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere, a cura di questa Direzione, a dare comunicazione del presente provvedimento a tutti gli assetti, organi ed organismi presenti in Agenzia;
3. di dare atto che tale Regolamento potrà essere integrato e modificato su proposta del Comitato di Dipartimento;
4. di disporre, a cura della S.C. Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

Firmato digitalmente
Dott. Salvatore Mannino

Regolamento

Dipartimento Funzionale

One Health

SOMMARIO

1 PREMESSA	3
2 DEFINIZIONE E FINALITÀ ISTITUZIONALI DEL DIPARTIMENTO	3
3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO	4
4 RISORSE	6
5 ORGANI DEL DIPARTIMENTO	6
5.1 DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO.....	6
5.2 COMITATO DI DIPARTIMENTO – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO	7
6 DISPOSIZIONI FINALI	8

1 PREMESSA

Ai sensi dell'art.17-bis del d.lgs. n.502/92 e smi l'organizzazione dipartimentale è il modello di gestione operativa di tutte le attività delle Aziende Sanitarie.

L'assetto organizzativo dei Dipartimenti è definito dal Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) che definisce le competenze, le funzioni, le responsabilità ed i rapporti tra strutture e tra livelli di responsabilità interni ai Dipartimenti.

Il Dipartimento "One Health" si configura come un dipartimento funzionale, in dipendenza diretta dal Direttore Generale, che aggrega funzionalmente strutture sia semplici che complesse non omogenee, interdisciplinari, appartenenti a direzioni e/o dipartimenti diversi come da organigramma allegato, al fine di realizzare obiettivi comuni e/o programmi di rilevanza strategica.

Il Dipartimento è dotato di autonomia organizzativa e facilita l'integrazione tra le risorse messe a disposizione dalle varie Strutture per la realizzazione dei processi che devono governare, assicura un confronto costante con i responsabili degli altri Dipartimenti/Strutture nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale e monitora le attività, al fine di verificare il perseguimento degli obiettivi assegnati.

Il presente Regolamento di funzionamento del Dipartimento Aziendale Funzionale One Health rappresenta lo strumento con cui viene data attuazione alle indicazioni contenute nel "Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (P.O.A.S.)", adottato dal Direttore Generale dell'ATS e approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. XI/6810 del 02.08.2022.

Il documento viene redatto in conformità:

- ai criteri di buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia ed efficienza, in modo da assicurare la speditezza e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- ai principi contenuti nel D.Lgs. 165/2001 (e successive modifiche e integrazioni) ed alle disposizioni adottate dall'ATS, con particolare riferimento alla distinzione tra le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo di competenza degli organi di vertice e quelle gestionali riservate ai dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni; alle specifiche responsabilità che le norme vigenti in materia di pubblico impiego conferiscono a chi ricopre incarichi dirigenziali ed al contesto della sanità lombarda;
- al Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti dell'ATS della Val Padana.
- al Codice di Comportamento dell'ATS.

2 DEFINIZIONE E FINALITÀ ISTITUZIONALI DEL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento Funzionale "One health" è assegnato il ruolo innovativo di perseguire l'integrazione dei percorsi e competenze aziendali con un approccio ecosistemico, intersettoriale e multidisciplinare, favorendo iniziative di ricerca e prevenzione per affrontare i rischi potenziali o attivi che hanno origine dall'interfaccia tra uomo – animale – ambiente, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: salute animale,

epidemie zoonotiche, sicurezza alimentare, antimicrobicoresistenza, inquinamento delle risorse naturali, pianificazione urbana.

La scelta di ricondurre ad una logica dipartimentale funzionale la gestione di quanto sopra si basa sulla volontà di presidiare fortemente il processo di integrazione, superando e migliorando le funzioni attuali centrate prevalentemente sui modelli basati su logiche settoriali, perseguendo, invece, una visione integrata della salute collegata agli aspetti ambientali e socioeconomici.

Allo scopo, sono illustrate a seguire le principali attività che lo caratterizzano:

- Sviluppare sistemi informativi che integrino i sistemi informativi veterinari (es: anagrafi animali, gestione farmaci, malattie infettive animali, ecc.) nei DWH aziendali;
- Sviluppare modelli di sorveglianza che consentano di rilevare tempestivamente eventuali criticità e mutamenti delle interazioni ecosistemiche con impatto su biodiversità e clima;
- Condurre attività di ricerca epidemiologica sulle tematiche specifiche;
- Attivare reti interistituzionali di collaborazione con enti / istituti di ricerca / università ed altre realtà pubbliche e private per il perseguimento ottimale delle finalità descritte nella mission.

Per il perseguimento delle finalità sopra rappresentate, il Dipartimento deve:

- facilitare l'integrazione tra le risorse messe a disposizione dalle varie Strutture per la realizzazione del processo che devono governare;
- confrontarsi costantemente con i responsabili degli altri Dipartimenti/Strutture nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Direzione Strategica;
- monitorare le prestazioni rese, sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo, al fine di perseguire gli obiettivi aziendali assegnati.

Il Dipartimento collabora altresì con l'Ufficio Formazione Aziendale per la predisposizione dei percorsi formativi inerenti

3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento Aziendale Funzionale "One Health", per l'espletamento delle funzioni assegnate, si avvale delle articolazioni organizzative funzionalmente dipendenti che rappresentano lo strumento mediante il quale vengono organizzate e gestite le attività e le risorse necessarie all'assolvimento dei compiti istituzionali. Esso aggrega funzionalmente strutture sia semplici che complesse non omogenee, interdisciplinari, appartenenti a direzioni e/o dipartimenti diversi; in particolare:

- Strutture del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale cui è assegnato il ruolo di "capofila":
 - S.C. Sanità Animale;
 - S.C. Igiene urbana veterinaria, prevenzione del randagismo, tutela animali d'affezione e pet therapy;

- S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
 - S.C. Impianti industriali di macellazione;
 - S.C. Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale;
 - S.C. Impianti industriali latte, alimenti per animali e sottoprodotti di origine animale;
- Strutture del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria:
- S.C. Igiene e Sanità Pubblica Salute – Ambiente;
 - S.C. Igiene Alimenti e Nutrizione;
 - S.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro;
 - S.S. Prevenzione delle Malattie Infettive;
- Strutture della Tecnostruttura a supporto della Direzione Strategica:
- S.C. Sistemi Informativi e Controllo Direzionale;
 - S.C. Osservatorio Epidemiologico.

Le principali connessioni organizzative funzionali interne alla ATS sono:

- Direttore Generale
- Strutture in staff alla Direzione Strategica (Comunicazione, Formazione, ecc.)
- Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali

Le principali connessioni organizzative funzionali esterne alla ATS sono:

- U.O. Veterinaria – D.G. Welfare di Regione Lombardia;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, in particolare con le sezioni territoriali di Cremona e Mantova;
- Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale;
- Ministero della Salute;
- Autorità Competenti;
- Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Cremona e di Mantova;
- Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona e della Provincia di Mantova;
- Sistema Camerale;

Considerata l'intersettorialità e multidisciplinarietà dell'approccio "One Health", si prevede dunque la realizzazione di forti sinergie e collaborazioni oltre che tra le strutture che afferiscono funzionalmente al Dipartimento con strutture / funzioni interne, sia con istituzioni esterne (es: IZSLER, altre AC, Università, ecc.) qualora ritenuto necessario/opportuno per il perseguimento degli obiettivi individuati.

4 RISORSE

Sono risorse del Dipartimento le risorse umane, strumentali ed economiche necessarie per raggiungere gli obiettivi fissati, assegnate al Dipartimento sulla base dei programmi, progetti ed obiettivi annuali, in linea con la pianificazione aziendale.

5 ORGANI DEL DIPARTIMENTO

Gli Organi del Dipartimento sono:

- il Direttore di Dipartimento;
- il Comitato di Dipartimento;

5.1 DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

L'incarico di Direttore di Dipartimento è affidato dal Direttore Generale su base fiduciaria, tra i Responsabili delle SC del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale (Capofila).

Il Direttore promuove le attività del Dipartimento ed è responsabile del raggiungimento degli obiettivi aziendali del Dipartimento, perseguendo la massima integrazione possibile tra le diverse unità organizzative, l'ottimizzazione dell'organizzazione, l'uniforme applicazione di procedure comuni.

Indirizza le attività coerenti con la mission e promuove le collaborazioni interistituzionali. Assicura la collaborazione con la Direzione Strategica e gli altri Dipartimenti dell'Agenzia.

In particolare volge le seguenti funzioni:

- cura l'organizzazione generale del Dipartimento;
- promuove le attività del Dipartimento;
- negozia gli obiettivi con la Direzione Generale;
- promuove la formazione e l'aggiornamento del personale;
- predispone gli atti di competenza da sottoporre al Direttore Generale;
- assicura il coordinamento dei servizi funzionalmente collegati;
- partecipa al Collegio di Direzione;
- esercita funzioni di monitoraggio e di verifica delle attività dipartimentali;
- convoca e presiede il Comitato di Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento individua il proprio vicario, in caso di assenza o impedimento.

5.2 COMITATO DI DIPARTIMENTO – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

Il Comitato di Dipartimento, presieduto dal Direttore di Dipartimento, è organismo collegiale consultivo con funzioni di indirizzo, di proposta e di verifica delle attività di competenza delle strutture dipartimentali ed il perseguimento degli obiettivi regionali e aziendali che ne connotano la mission.

Coadiuvato il Direttore del Dipartimento nell'esercizio delle sue funzioni. Esprime il proprio parere su progetti e iniziative e su ogni altra questione specifica prevista nel Regolamento di Dipartimento; è composto da:

- Direttore del Dipartimento, che ne assume la presidenza;
- Direttori / Responsabili delle strutture che afferiscono al dipartimento;
- un segretario, con funzioni di verbalizzante, individuato tra il personale amministrativo.

Nella sua attività il Comitato di Dipartimento in relazione agli argomenti trattati può avvalersi del contributo dei Direttori degli altri Dipartimenti o delle competenze specifiche di professionalità presenti in Agenzia e/o di istituzioni esterne.

Partecipano al Comitato, di iniziativa o su invito, il Direttore Generale, il Direttore Sanitario, il Direttore Socio-Sanitario e il Direttore Amministrativo

Il Comitato di Dipartimento è convocato dal Direttore del Dipartimento, ovvero dal Direttore Generale tutte le volte che sia necessario, almeno per la presentazione degli obiettivi assegnati e/o per il loro monitoraggio, ovvero quando si ravvisi la necessità.

Il Direttore di Dipartimento definisce l'ordine del giorno e procede alla convocazione.

La seduta è valida con almeno la presenza del 50% dei componenti.

Il parere è espresso a maggioranza semplice dei presenti.

Delle sedute del Comitato viene redatto sintetico verbale, da inviare ai componenti ed alla Direzione Strategica.

Il Comitato di Dipartimento formula proposte ed esprime pareri relativamente a:

- modalità organizzative del Dipartimento;
- programmazione annuale e pluriennale delle attività dipartimentali;
- programmazione e valutazione dei fabbisogni di risorse umane, economiche, strumentali e gestione degli spazi, con definizione delle priorità;
- attività formative e di aggiornamento;
- azioni relative al sistema della qualità;
- modifiche ed integrazioni al regolamento di Dipartimento.

I componenti del Comitato rimangono in carica per lo stesso periodo di incarico del Direttore di Dipartimento.

6 DISPOSIZIONI FINALI

Il Regolamento del Dipartimento, adottato con decreto del Direttore Generale, è integrabile e modificabile su proposta del Comitato di Dipartimento.

Le modifiche e/o integrazioni sono approvate con decreto del Direttore Generale, previa verifica in ordine alla compatibilità con le disposizioni vigenti nel tempo.

DIRETTORE GENERALE

Dipartimento Funzionale «One Health»



